



**SIDECAR**  
la prevenzione  
nella scuola  
delle competenze



Nel sidecar il pilota è protagonista  
del viaggio, il passeggero accompagna la direzione



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore



## La percezione di sé

### Intervento di Manuele Pedretti in occasione del convegno *Adolescenti 2020 – sospesi tra vergogna e narcisismo* del 20 maggio 2019

Grazie mille e buonasera a tutti. Mi aggrancio a Massimo<sup>1</sup> nel senso che ha ben illustrato come l'adolescenza sia un processo e come assuma centralità il fatto che l'adolescente diventi capace di guardare se stesso e guardare il mondo in maniera diversa e pertanto cominci a formulare proprio delle teorie su di sé e sul mondo. In questo primo intervento entreremo proprio più sulla percezione di sé mentre nel secondo invece sulla percezione di sé in relazione ai vari contesti. Prima di entrare nei vari costrutti dico solo brevemente una cosa sulla ricerca, due numeri. Sono stati coinvolti:

- **403 Studenti coinvolti**
- 28 classi quarte
- 11 Istituti secondari di secondo grado

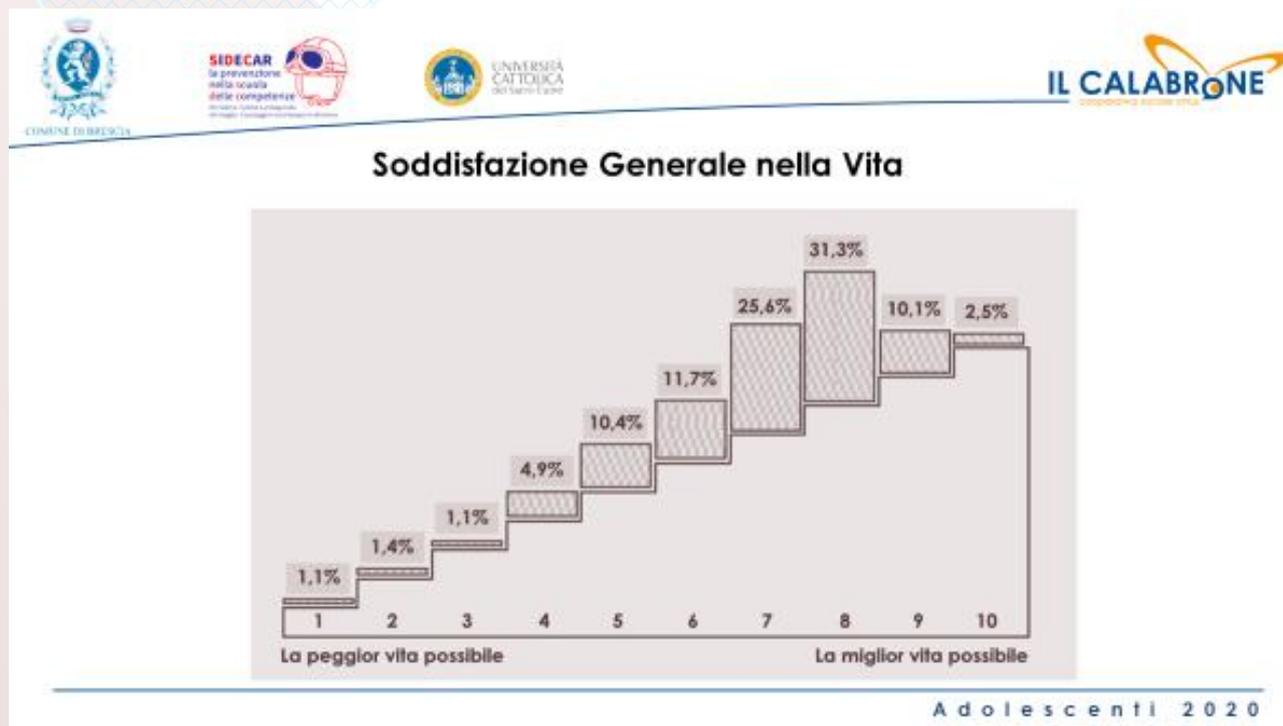
Età	16	17	18	19	20	21
Percentuale	3%	70,5%	19,4%	3,5%	1,5%	1%

Adolescenti 2020

<sup>1</sup> Massimo Ruggeri responsabile area politiche giovanili e prevenzione Cooperativa Il Calabrone

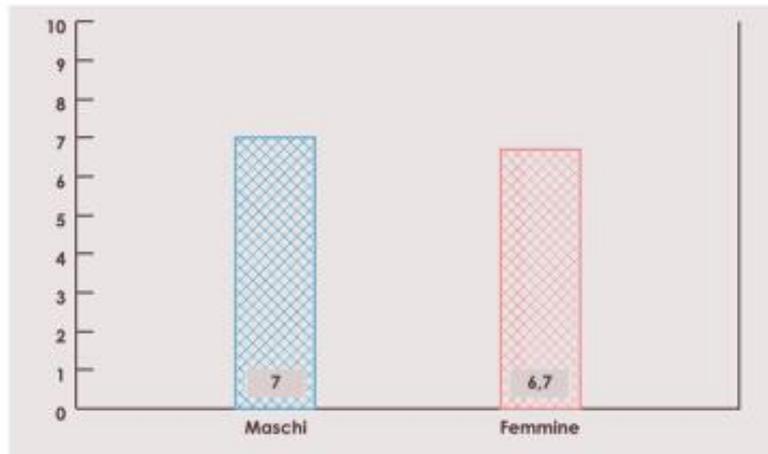
È stato dunque un lavoro certosino per essere il più possibile rappresentativi della popolazione studentesca di Brescia.

Innanzitutto, partiamo con la soddisfazione generale nella vita: come potete vedere da questa scala se sommate le varie colonne circa il 72-73% dei ragazzi hanno una percezione sufficiente o anche ottima della propria vita quindi di converso il 18% ne ha una invece insufficiente.



Andando ad analizzare i dati emerge, come diceva Massimo, la questione più legata al genere: già da questo dato vediamo che in maniera statisticamente significativa i ragazzi hanno una percezione di maggior soddisfazione della vita. La statistica è formulata su più parametri: quando faccio questa distinzione sono dati statisticamente significativi.

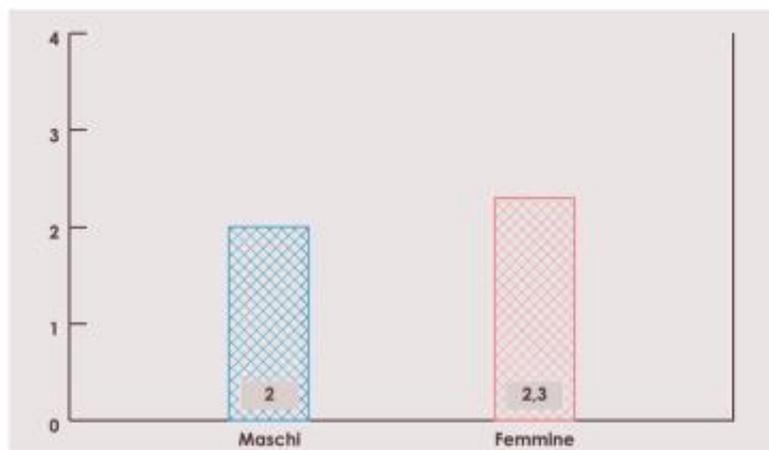
### Soddisfazione Generale nella Vita



Adolescenti 2020

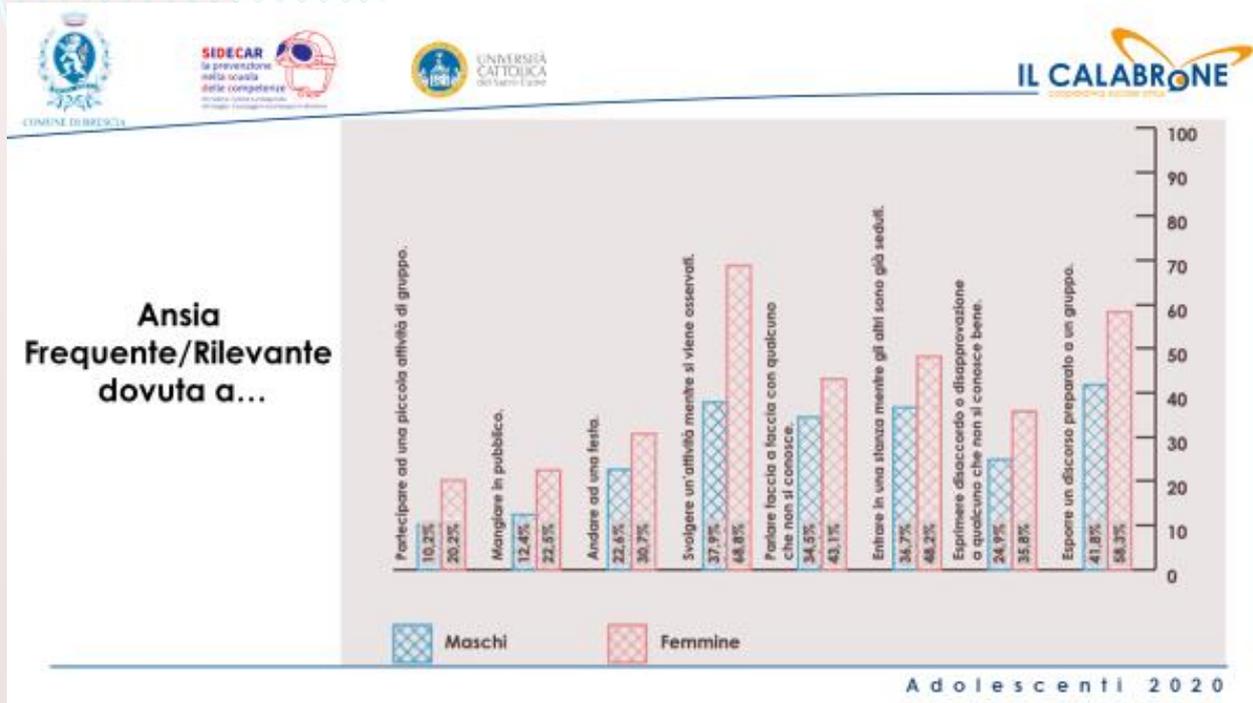
Quindi comincia ad emergere una differenza di genere e per esempio rispetto al tema dell'ansia c'è una diversità tra maschi e femmine dove le ragazze in qualche modo hanno dei punteggi di maggiore ansia, uno stato di attivazione che ha componenti emotive e corporeo cognitive che ha a che fare in qualche modo con la percezione del pericolo, quindi non è tanto legata alla realtà di questo pericolo ma proprio in quanto io mi attivo in risposta a quello che percepisco.

### Ansia Generale Percepita



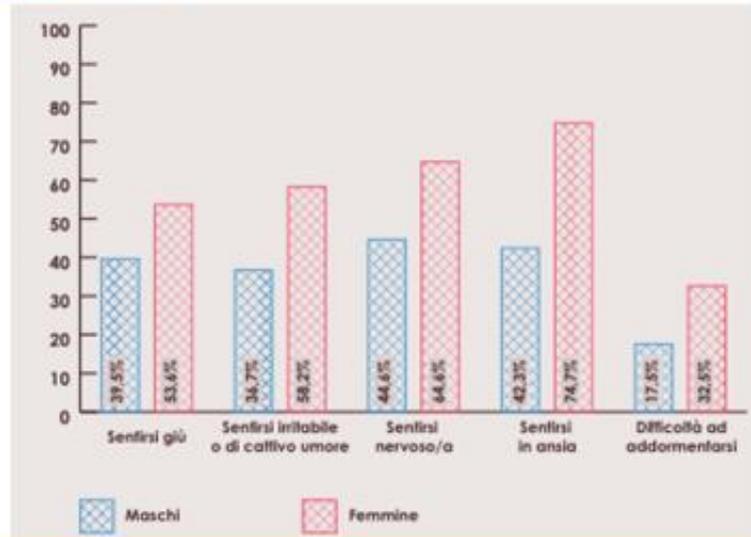
Adolescenti 2020

I punteggi maggiori, gli spostamenti maggiori, sono associati proprio al sentirsi oggetto di sguardo, quindi è proprio lo svolgere attività mentre sono sotto lo sguardo degli altri oppure entrare in una stanza dove ci sono già delle persone, quindi attirando l'attenzione su di me o ancora esporre un discorso in pubblico eccetera.



Queste sono tutte situazioni che danno maggiore ansia soprattutto per quanto riguarda le ragazze che hanno a che fare con gli altri e con il sentirsi osservati, e, più in particolare, siamo andati ad analizzare l'ansia nel contesto scolastico ed è sempre significativo il dato delle ragazze, aggiungendo poi l'elemento della valutazione a scuola e il luogo dove vengo valutato. Oltre al **discorso dello sguardo** dunque emerge proprio questo **sentirsi valutato** che mette molta pressione e davvero la questione femminile emerge in maniera preponderante nel senso che, se andiamo a vedere anche in generale, gli indicatori di malessere psicologico, oltre all'ansia anche il sentirsi giù, il 58% dei ragazzi dicono di sentirsi spesso o più volte a settimana irritabile, il 50% dice di sentirsi giù di morale: in qualche modo davvero emerge una fragilità maggiore da questo punto di vista rispetto poi alla suscettibilità e vergogna, quindi allo sguardo su di me e su come mi sento.

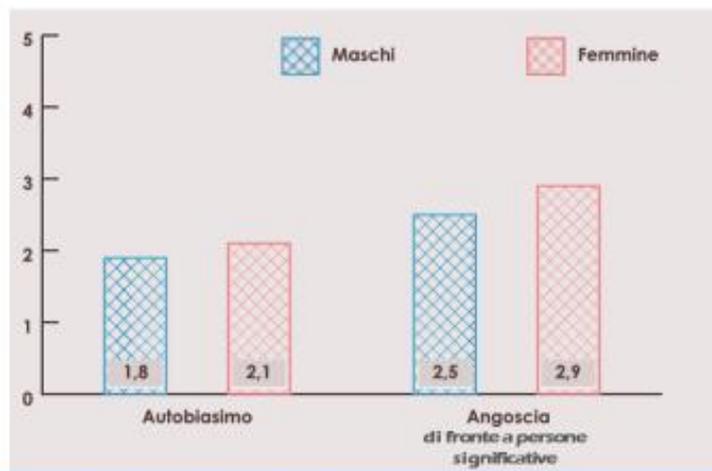
## Malessere Psicologico Frequente



Adolescenti 2020

Anche qui emerge questa differenza:

## Suscettibilità alla Vergogna



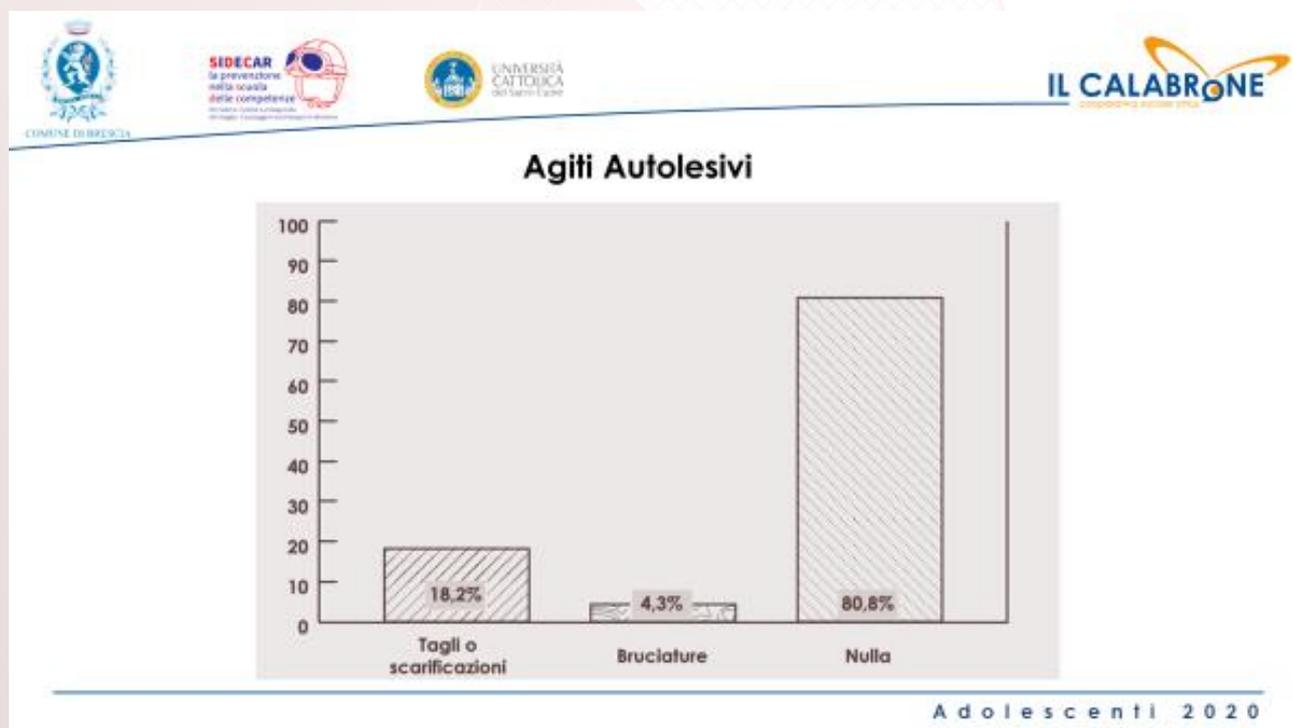
Adolescenti 2020

Presentiamo due sottoscale, una che ha più a che fare proprio con l'errore quindi l'**autobiasimo** per l'errore, e l'altra invece è l'**angoscia** di fronte a persone significative e appunto il sentirsi di fronte a una persona che può essere il familiare, un adulto di riferimento, genera in qualche modo vergogna che, come diceva

Massimo, è legata più proprio al “chi sono io” più che a “quello che faccio”, una dimensione che ha a che fare con la costruzione dell'identità.

Non può esserci solo una questione biologica chiaramente, c'è proprio tutta una questione legata alla **costruzione del ruolo** che ha a che fare sia con come bilanciano i messaggi della società in generale, sia proprio rispetto anche alle richieste del contesto e come mi sento visto dal contesto, la mia percezione. Anche qui arrivano messaggi differenti: i maschi si sentono maggiormente valorizzati e sostenuti dal contesto sociale. La questione è ampia però sicuramente possiamo dire che probabilmente ai ragazzi viene concessa maggiormente la possibilità di sbagliare, per esempio gli si chiede di meno di “essere perfetti”; il fatto che una ragazza sia brava, diligente eccetera, è in qualche modo più atteso e anticipato dal contesto e le ragazze questa anticipazione la sentono su di sé.

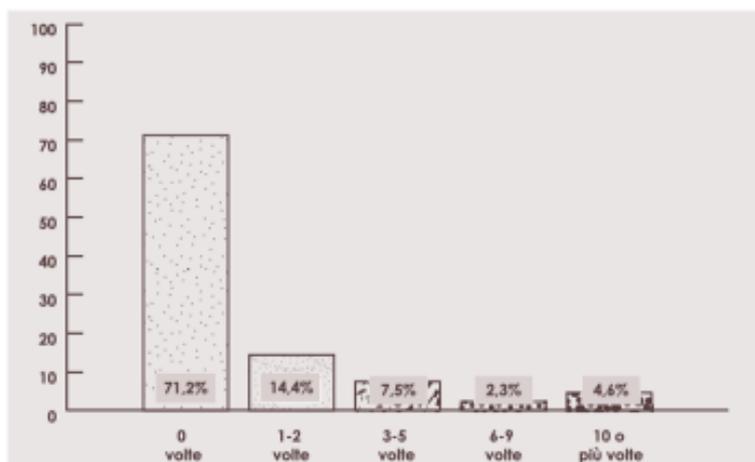
Andando invece su dei comportamenti anche a rischio vediamo che in generale anzitutto ci sono dei dati che si confermano:



Come vedete nella terza colonna l'80% non ha mai avuto comportamenti autolesivi questo però ci dice anche che il 20%, quindi un ragazzo su cinque, almeno una volta nella vita ha provato a dare risposta a un qualcosa con dei tagli o delle bruciate. Ci sono anche dei fattori di protezione e vediamo che appunto le prime colonne, quelle tratteggiate diciamo, parlano di percezione del sostegno da parte dell'ambiente: chi ha una maggiore percezione di supporto da parte dei familiari ed amici mette meno in atto questo tipo di azioni. Quindi ancora una volta emerge l'importanza del contesto relazionale e il **sentirsi supportato**.

Un altro tipo di risposte che la nostra società introduce di fronte a questo malessere e alla fragilità è anche l'**assunzione di psicofarmaci**:

## Assunzione Psicofarmaci nell'Arco della Vita



Adolescenti 2020

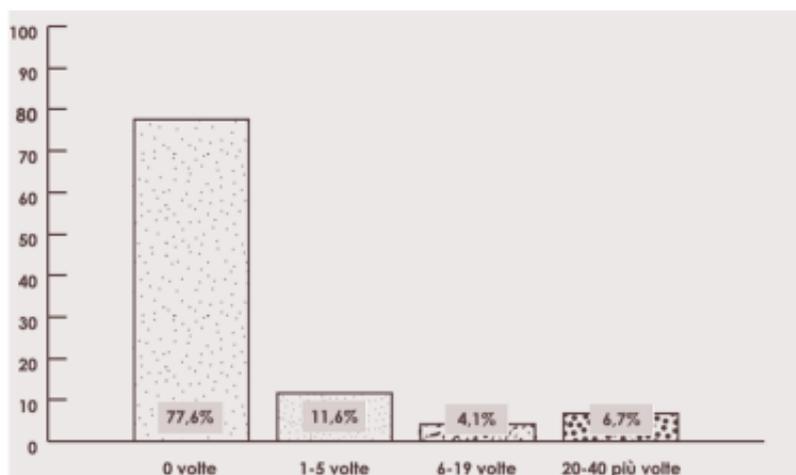
il 70%, quindi la prima colonna, non ne ha mai assunti, che vuol dire che ancora una volta di converso 3 ragazzi su 10 almeno una volta nella vita hanno assunto psicofarmaci, benzodiazepine, in qualche modo sedativi.

Altro dato che secondo me è rilevante è che il 14% di ragazzi l'hanno fatto uno o due volte, quindi non sono terapie prescritte da uno specialista, ma possiamo ipotizzare che qualcuno di fronte a un qualche tipo di bisogno aveva disponibilità di questo tipo di farmaci e ha provato a utilizzarli.

Un altro aspetto per esempio, dato che sidecar<sup>2</sup> lavora molto anche sul tema delle sostanze, è che in generale possiamo dire che rispetto agli ultimi anni abbiamo un leggero calo rispetto al consumo di cocaina.

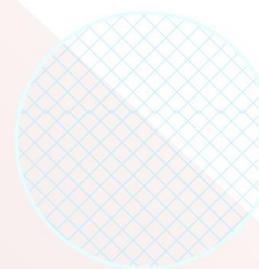
<sup>2</sup> Sidecar è un progetto di prevenzione di durata biennale promosso dal Comune di Brescia e gestito dalla Cooperativa il Calabrone, la quale mantiene così attivo l'impegno ormai decennale a sostenere programmi di prevenzione all'uso di sostanze stupefacenti nel territorio cittadino. Il progetto si rivolge a tutte le scuole di ordine e grado della città, dalla scuola primaria alla secondaria di secondo grado. Annualmente attraverso differenti progettualità si sono raggiunti mediamente 1500 studenti.

### Uso Di Cannabis nell'Ultimo Mese

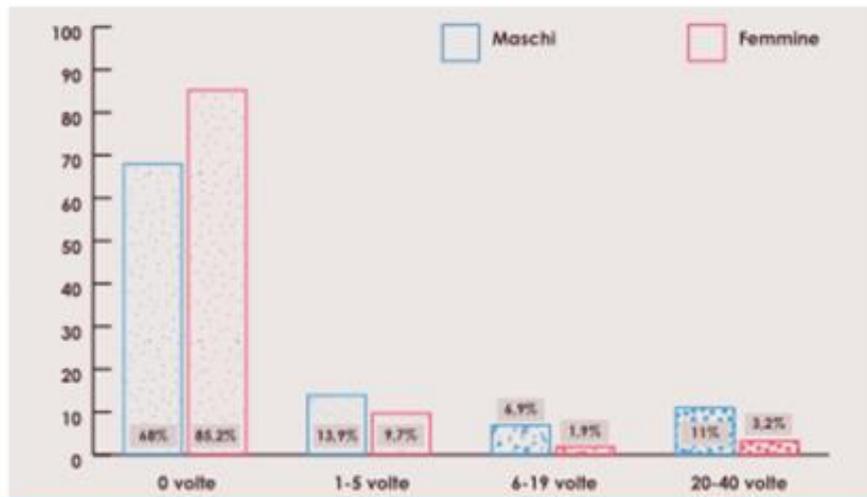


Adolescenti 2020

Quello che secondo noi è interessante è che dagli sportelli d'ascolto e dei vari contesti di intervento sta cambiando il valore d'uso, nel senso che, oltre all'utilizzo ricreativo, sempre di più assistiamo a ragazzi che raccontano di utilizzare ad esempio la cannabis come un **regolatore emotivo**. Se pensiamo al tema dell'ansia qui appunto viene usato proprio per l'effetto sedativo e quindi anche questo è uno dei possibili modi in cui un adolescente potrebbe cercare di gestire il proprio stress, il proprio senso di vergogna. Se vediamo c'è anche qui un maggiore utilizzo da parte dei ragazzi (l'11%):



## Uso Di Cannabis nell'Ultimo Mese



Adolescenti 2020

1 ragazzo su 10 dichiara di aver usato cannabis tra le 20 e le 40 volte, quindi più di 20 volte, quasi praticamente tutti i giorni. Quindi qua potrei ricercare quella fetta di uso per autoregolazione emotiva di cui parlavamo prima.

Trascrizione non rivista dall'autore

Manuele Pedretti: psicologo e psicoterapeuta del Centro Specialistico per l'adolescente e la famiglia La Fenice della cooperativa Il Calabrone

- Intervento di Manuele Pedretti "La percezione di sé" in occasione del convegno Adolescenti 2020 – sospesi tra vergogna e narcisismo del 20 maggio 2019.

È possibile ascoltare e scaricare le trascrizioni di tutti gli interventi all'indirizzo [www.ilcalabrone.org/ricerca-adolescenti-2020](http://www.ilcalabrone.org/ricerca-adolescenti-2020)

Atti del Convegno Adolescenti 2020  
Intervento di Manuele Pedretti